

Amundi lancia il primo comparto previdenziale con criteri Esg

(Valentini a pagina 13)

Amundi lancia il primo comparto previdenziale Esg

di Paola Valentini

SecondaPensione diventa il primo fondo pensione aperto in Italia tutto Esg. La famiglia di comparti di Amundi sgr dedicata alla previdenza complementare ha appena ricevuto dalla Covip l'autorizzazione alle modifiche regolamentari relative alle scelte di investimento che, a partire dal primo dicembre, saranno orientate a obiettivi di responsabilità ambientale, sociale e di governo societario (Esg). SecondaPensione, operativo dal 1999, è costituito da cinque comparti con masse in gestione pari a oltre 1,7 miliardi di euro. Finora sul mercato italiano esistevano soltanto singole linee di fondi pensione aperti di tipo Esg, ma nessuna sgr proponeva gamme composte esclusivamente da prodotti tutti specializzati in investimenti etici. La scelta di Amundi nella direzione dell'investimento responsabile comporta che l'attività di selezione degli strumenti finanziari (azioni e bond) venga effettuata sulla base di decisioni fondate, oltre che sui dati finanziari, anche sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione fattori Esg, applicando le procedure sviluppate in Amundi per i portafogli

socialmente responsabili (Sri) che stabiliscono i principi di esclusione degli emittenti dai possibili investimenti del fondo. Completano l'analisi l'esclusione dall'universo investibile di emittenti attivi nei settori dell'estrazione del carbone e del tabacco e l'esclusione di quegli emittenti che, posti a confronto con gli altri operanti nel medesimo settore industriale/merceologico, hanno ottenuto il rating Esg più basso (approccio best in class). La trasformazione in ambito Esg di SecondaPensione si inserisce nel quadro più ampio dell'impegno di Amundi in materia di investimenti responsabili nell'ambito dei quali è stata pioniera ed è stata tra i primi firmatari dei Principi degli investimenti responsabili (Pri) nel 2006. Il gruppo francese oggi gestisce in totale secondo questi criteri 317 miliardi di euro e a ottobre 2018, con il proprio piano triennale (Ambition 2021) ha dichiarato di voler di ampliare il proprio impegno nell'investimento responsabile con due obiettivi: l'applicazione della politica Esg al 100% dei suoi fondi e il raddoppio delle masse gestite in specifiche iniziative, relative in particolare alla transizione energetica. (riproduzione riservata)

